

ACCADEMIA DEL LUSO
FASHION SHOW 2018
#in_materia

**Accademia del Lusso presenta il fashion show “In_materia”
il 27 settembre 2018 in Piazza di Spagna, Roma.**

Roma, settembre 2018 - Accademia del Lusso, Istituto di alta formazione per la moda e il design, sceglie Roma, luogo d'incontro tra gli storici brand del lusso e le nuove proposte dei designer emergenti, per presentare “In_materia”, il fashion show 2018. L'evento è giovedì 27 settembre alle ore 19.30 in Piazza di Spagna.

Sfilano i capi realizzati da **40 talenti provenienti da tutto il mondo** - studenti di Accademia del Lusso a Milano, Roma, Palermo e Belgrado - che esprimono al meglio l'unione tra materia e forma. Barbara LG Sordi, direttrice artistica di in_materia, ha infatti creato il concept partendo dall'idea michelangiolesca per cui **è la materia stessa ad ispirare la forma finale della creazione**.

Manipolare i tessuti significa poter prendere possesso dell'elemento principale che costituisce un capo, trasformandolo in un prodotto originale e senza termini di paragone. La materia viene plasmata, come in un processo artistico, per dare vita a modelli che esprimono al meglio la creatività dei diversi artisti. La parola d'ordine di quest'anno è andare oltre le convenzioni, non porsi limiti fisici, esasperare la spazialità. **Un inno totale alla creatività** generata da menti non contaminate da imposizioni o cliché.

“L'idea ispiratrice per il tema di ‘In_Materia’ è trovare un collegamento tra la dimensione fisica e onirica. È l'espressione migliore che può essere comunicata attraverso il suo modellamento e declinazioni cromatiche. Questo tema ha permesso ai designer di esprimere al meglio la loro creatività, senza lasciare nulla al caso.

Ogni cosa ha un ciclo di vita che parte e finisce sempre con la materia”.
BLG Sordi, Direttore Didattico di Accademia del Lusso.

I designer hanno lavorato per mesi con **diversi materiali**, come tulle, chiffon di seta, organza, taffetà, cotone popeline, cotone strutturato, cady, lana extra fine e jersey. Impreziosendoli e personalizzandoli con **dettagli ispirati** ai tagli dei capi di Maison Margiela, le crêpe usate da Balenciaga, i fili strutturati di Rick Owens, gli strati e i volumi di Simone Rocha e le patchwork di Christopher Kane.

La location scelta per l'evento è **Piazza di Spagna**, nel cuore di Roma, simbolo della Dolce Vita capitolina e luogo di ispirazione per i creativi di tutto il mondo, dove l'arte, il lusso, la moda e il lifestyle più glamour si incontrano per garantire ai visitatori **un'esperienza esclusiva all'insegna della bellezza**. Con il fashion show “In_materia” Accademia del Lusso inaugura a Roma l'inizio del nuovo anno accademico.

ABOUT ACCADEMIA DEL LUSO / Accademia del Lusso è l'istituto italiano specializzato nella formazione di figure professionali per i principali ambiti dei settori moda e design: stile, management, comunicazione, retail. È una realtà dinamica, competa e orientata al mondo del lavoro, nata nel 2005 per favorire l'incontro tra le aspirazioni degli allievi e le richieste sempre più selettive del sistema luxury. L'offerta formativa di Accademia del Lusso comprende Master, Post Diploma, Intensive Courses e Professional Courses. I corsi sono rivolti ai giovani diplomati e laureati che desiderano trasformare la passione per la moda o il design in una professione di alto profilo, ideali anche per chi già opera in questi settori e vuole approfondire le proprie competenze. Accademia del Lusso ha sede a Milano in via Montenapoleone 5 e a Roma in Piazza di Spagna 9, due luoghi simbolo della moda nel mondo.

**materia / eclettismo / dinamismo
/contrasti / leggerezza / volumi / immaterialità / natura
intrecci / onde / rilievi / tattilità / strati / nodi**

Designers

SEBASTIAN CARBONI_MILANO

La collezione di Sebastian Carboni si sviluppa su un dialogo tra l'inusuale e il tipico, che interagiscono per dare vita ad abiti dallo stile personale e dal carattere forte.

MANUEL FINO_MILANO

Manuel Fino disegna una collezione che gioca sulla concretezza dell'illusione. Realizza delle vere e proprie strutture architettoniche, delle simmetrie e delle texture, creando morbidezza a partire dalla rigidità, e solidità a partire dalla leggerezza.

FELICIA AMORUSO_MILANO

Felicia Amoruso ci trasporta con la sua collezione nell'amata terra pugliese di Apricena. Cittadina nota per la produzione del marmo dai toni beige, avorio e rosato. A questo si ispirano i colori e le fantasie che caratterizzano la collezione.

OUAFA AMZIL_MILANO

La parola chiave del lavoro di Oufa Amzil è viaggio, alla scoperta di mondi lontani. Partendo da Agadir, dopo un lungo percorso, sbarca a Milano, la città della moda. Così i nodi che uniscono le corde delle reti dei pescatori di Essaurira, piccola città del Marocco, rappresentano le linee di collegamento fra le diverse culture.

LUCREZIA SGUALDINO_MILANO

L'ispirazione di Lucrezia Sgualdino nasce dalla curiosità di manipolare e sperimentare tessuti insoliti. La collezione dunque propone abiti di cellophane di plastica trasparente, mescolato a tulle di diverse tonalità, dallo stile ricercato e personale.

SALVATORE SCARDINA_PALERMO

Salvatore Scardina, amante del contrasto tra linee semplici e stampe elaborate, crea una collezione che dona alla donna una figura evanescente, avvolgendola in un vortice di tessuto fluttuante. Gli abiti, dai colori tenui, formati da top elaborati e gonne voluminose, sono raffinati ed eleganti.

JACOPO FORMENTIN_MILANO

Come un muro ormai lasciato al degrado del tempo, così l'abito di Jacopo Formentin si separa dalla sua vernice, sgretolandosi.

ELISABETTA SORTENI_MILANO

Elisabetta Sorteni si ispira ai "Works on Paper" di Kris Ruhs, alle suggestioni delle armature caratteristiche dei Samurai e alla tecnica giapponese del Kintsugi, che consiste nell'utilizzo di oro e argento liquidi per la riparazione di oggetti in ceramica.

KRISTINA MAROVIC_BELGRADO

Kristina Marovic ripropone con la sua collezione una visione del tutto personale di un cigno nero. Influenzata da numerosi viaggi e dalla passione per l'arte e il balletto, ha deciso di integrare il suo passato con suo estro creativo.

GIULIA SPITALERI_PALERMO

L'ispirazione per la collezione di Giulia Spitaleri, nasce dalla curiosità di sviluppare il punto smoke con un tessuto poco convenzionale. Un invito ad esaminare con occhi sempre diversi la realtà che ci appare davanti, affinché la si possa rielaborare per creare un capolavoro inedito.

TIJANA MILUNOVIĆ_BELGRADO

Tijana Milunović per la sua collezione si lascia ispirare dal movimento fluttuante delle pinne di un pesce, il pesce Betta. Ogni capo, unico nel suo genere, è dedicato a donne al contempo femminili e forti.

LORENZO BOERI_MILANO

Lorenzo Boeri gioca su dettagli semplici come le frange, per ricreare l'effetto di leggerezza delle "nuvole spostate dal vento". Il risultato finale è un look&feel dal carattere fresco e disinvolto.

ILARIA GASPERINI_MILANO

Ilaria Gasperini lavora sul contrasto tra tessuti grezzi e plastificati, la spalmatura e l'effetto bubble. L'idea di pneuma - termine greco che significa "respiro", "aria", "soffio vitale" - viene trasmessa attraverso i colori e tradotta in leggerezza. Capi e accessori che sembrano quasi immateriali.

ANNA BERENATO_MILANO

Anna Berenato si ispira al processo di 'mutare e rigenerare'. Degli abiti che sono caratterizzati dalla destrutturazione, slegatura delle trame e rigenerazione. Da ciò nascono nuovi accostamenti e texture, forme e volumi che rendono ogni capo originale e fortemente personalizzato.

ABOUT ACCADEMIA DEL LUSSO / Accademia del Lusso è l'istituto italiano specializzato nella formazione di figure professionali per i principali ambiti dei settori moda e design: stile, management, comunicazione, retail. È una realtà dinamica, competente e orientata al mondo del lavoro, nata nel 2005 per favorire l'incontro tra le aspirazioni degli allievi e le richieste sempre più selettive del sistema luxury. L'offerta formativa di Accademia del Lusso comprende Master, Post Diploma, Intensive Courses e Professional Courses. I corsi sono rivolti ai giovani diplomati e laureati che desiderano trasformare la passione per la moda o il design in una professione di alto profilo, ideali anche per chi già opera in questi settori e vuole approfondire le proprie competenze. Accademia del Lusso ha sede a Milano in via Montenapoleone 5 e a Roma in Piazza di Spagna 9, due luoghi simbolo della moda nel mondo.

BELINDA HEALY_MILANO

“Lettere da Antonio” è il nome della collezione di Belinda Healy. La designer si è ispirata all’architettura iberica di Antonio Gaudì, dalla quale è rimasta molto affascinata durante i suoi viaggi a Barcellona.

GRETA VIANINI_MILANO

L’ispirazione di Greta Vianini per questa collezione è la scienza. La materia si aggrega e si scompone e le sue geometrie mostrano l’ordine impeccabile della natura come equazione matematica ordinata e perfetta, in una realtà instabile e mutevole.

DARIO PRINCIOTTA_PALERMO

Gli outfit creati da Dario Princiotta si ispirano alla caducità di una rosa vista attraverso la durezza di una radiografia. Ricreando così l’effetto di cruda trasparenza prodotta dai raggi-x mediante sovrapposizioni di trasparenze e venature. I volumi a loro volta, donano un’aura drammatica e di fragile romanticismo, richiamando le corolle dei fiori, le forme dei pistilli e delle foglie.

ELEONORA CATTELAN_MILANO

L’idea per l’outfit di Eleonora Cattelan nasce dagli elementi naturali acqua e terra. La camicia ha dei tratti che richiamano le meduse, eleganti e leggere, mentre la gonna gioca con le trasparenze e le strappature che lasciano intravedere i fiori dipinti a mano.

ILEANA GRILLO_MILANO

Ileana Grillo lavora sulla ricerca della perfezione e la determinazione. Il suo desiderio è quello di creare qualcosa che faccia riflettere, senza fermarsi alle apparenze, quindi sceglie di inserire tanti specchietti intrecciati nella maglia. La sfilacciatura della gonna rappresenta la forza della natura, che insegna ad essere spontanei e armoniosi come un fiore che sboccia.

JELENA ZARIC_BELGRADO

Jelena Zaric si ispira ai grandi colletti e alla silhouette a T, ai quali applica la combinazione dei colori bianco e oro. Inoltre lavora sull’attuale tema della moda ecologica, utilizzando denim riciclato. La scelta di materiali trasparenti rappresenta il contrasto e l’equilibrio tra denim e bouclé bianco-dorati, pesanti e massicci.

IVA KUJUNDZIC_BELGRADO

Iva Kujundzic interpreta la moda come contrasto tra pittura e scultura, un tema visibile in tutta la sua collezione. Si ispira alle sculture di Rodin e all’epoca del Liberty, manipolando il tessuto in un gioco di trame che decontestualizzano l’anatomia del corpo umano.

CHEN YUYE_MILANO

La collezione di Chen Yuye cela un’accurata attenzione al dettaglio che si svela solo a uno sguardo attento. Gli abiti si lasciano conoscere e scoprono la loro vera essenza proprio come le persone che Chen ha incontrato durante il suo percorso, diverse per cultura ma ugualmente interessanti.

FABIO PORLIOD_MILANO

Régine è il nome della collezione di Fabio Porliod, dedicata ad una donna intraprendente. L’ispirazione nasce dalla Tour Eiffel. Un’esaltazione della forza della femminilità, dell’energia e della determinazione, che contraddistinguono ogni donna.

NICOLE PLATZER_MILANO

Per la sua prima collezione la designer Nicole Platzer si è ispirata alla forma di una conchiglia, valorizzando gli strati e le forme di cui è composta.

CAMILLA GIOLITO_MILANO

Leggerezza, eleganza e freschezza sono le parole chiave del capo di Camilla Giolito, un abito dallo scollo profondo, molto ampio e dal colore bronzo chiaro, che ricorda la sabbia del deserto. Questo è sovrapposto ad un body a manica lunga, che crea increspature.

CHIARA ERRICA_MILANO

Per la designer Chiara Errica, il bianco è uno stile di vita, è nascita e rinascita, il colore della morte quando essa viene intesa come inizio di una nuova vita. Esprimendo una rottura all’interno dell’io interiore, che porta la consapevolezza del passato, come un mondo in grado di arricchire e abbracciare, senza escludere.

CECILIA MORALES_MILANO

Cecilia Morales lavora sui concetti di ecologia e riciclo, per ricreare capi che richiamano i movimenti e le texture dell’ambiente e della fauna marina. Fili naturali, artificiali ed eco-friendly, danno vita a tessuti leggeri e trasparenti che si trasformano in sovrapposizioni tra organze e reti.

MARCELLA GIORGIS_MILANO

Marcella Giorgis si è ispirata alla tecnica giapponese del kintsugi, che consiste nel riparare i frammenti di una ceramica rotta, con l’oro o l’argento, impreziosendone le cicatrici. Da una rottura può nascere qualcosa di ancora più prezioso: in questo modo niente è irreparabile o perso per sempre, tutto ha una seconda possibilità.

MARTINA ROGORA_MILANO

La collezione è ispirata a piccoli dettagli della vita di ogni giorno e alle visite ad alcune mostre d'arte. La manipolazione di una pennellata ad olio, una bruciatura sulla tela, un filo che pende: sono tutti piccoli particolari che attirano la sua attenzione. Ciò che caratterizza questa collezione sono i volumi ariosi e quasi eterei, che collegano la materia ad un'altra dimensione spirituale, di fluidità intellettuale e gender.

BRUNO VEIZAJ_MILANO

Bruno Veizaj si ispira alle opere dell'artista Windy Chien. Degli intrecci di corde che rimandano al mare che, se tagliate, si dividono ulteriormente in cordicine ondulate, come fossero la lunga criniera di un cavallo libero e fiero di correre sulla riva del mare.

SIMONA ZARCONI_MILANO

Simona Zarcone rievoca la metafora del viaggio e della forza tramite la figura del soffione. Simili a paracadutisti, che volano nell'aria attaccati a piccoli ombrellini, così i semi si disperdono al primo soffio di vento. La texture rimanda alla leggiadria della sfioritura del soffione, mentre i volumi strutturati rievocano la sua forza.

SONIA CIAMPRONE_MILANO

La collezione di Sonia Ciamprone trasporta il mondo interiore verso il panorama esteriore: il contrasto e l'accostamento di diversi elementi.

FABRIZIO AGOSTINI_MILANO

Fabrizio Agostini riflette sulla natura umana. Per rappresentare la purezza dei paesaggi incontaminati, sceglie il colore bianco, in contrapposizione ad un mondo dove a volte l'intervento umano è violento ed incessante. Le maniche sfilacciate a mano ricreano delle cascate, che simboleggiano le emozioni. I tagli nei tessuti sono ricuciti per rappresentare il tentativo dell'uomo di rimediare agli errori commessi.

CAMILLA PACI_MILANO

L'ispirazione di Camilla Paci nasce dall'architettura e da una cura dettagliata delle forme geometriche. Le piccole lastre quadrate di rame a ricordare le finestre di una casa, le corde intrecciate fra loro sul top la capriata, delle corde sottili e lunghe cucite sul punto vita del pantalone sono lasciate cadere con leggerezza. L'abito, come una casa, accoglie la donna che lo indossa. Genera la rinascita, piena di luce e ricca di sfumature.

LUO MENGDI_MILANO

Luo 'Marisa' Mengdi si è ispirata al groviglio profondo e inesplorato dell'anima umana, tessendo intrecci di materiali di recupero in rispetto della sua passione per la moda sostenibile e per la designer Iris Van Herpen. Forme che si ispirano al passato rocaille con i suoi paniers importanti e che si atualizzano grazie a materiali di aspetto high-tech.

DIJANA ZECEVIC_BELGRADO

La cultura serba attraverso la luce del nuovo Millennio. Tulle e pizzi acquistano un tono drammatico e noir, in chiave demure. Le plissettate e le stratificazioni sembrano il frutto di un casuale desiderio di coprire il corpo: nella realtà sono sapientemente misurate e calibrate, pur creando un effetto di manipolazione volutamente semplice. Anche la scelta dei colori è funzionale all'effetto finale: tocchi di bianco e pesca si fanno strada attraverso il nero più potente.

ELMIRA RIZZO_PALERMO

Elmira Rizzo presenta due outfit, in cui la manipolazione tessile parte da uno studio di forme organiche e naturali. Il mini-abito in tela è impreziosito da un gioco incredibile di plissettature e onde che creano un gioco voluttuoso e sensualissimo. Il top, abbinato ad un paio di pants ultra-asciutti, gioca con lo stesso motivo, scegliendo un andamento più regolare per poi lasciare spazio ad una cascata di volants liberi e sciolti. I colori grigi e neri contrastano con l'organicità e creano un effetto scultoreo perfettamente in linea con la tematica michelangeloesca.

VIVIANA ROSATI_ROMA

La Rosati sfilata con due outfit accomunati da un'inequivocabile volontà di abbellire e svelare la femminilità. Il primo, un lungo camicione in organidia, fluttua con il corpo accompagnandolo e non forzandone i movimenti. Il prezioso punto smock riporta al ricordo dell'infanzia e crea un effetto contrastante, ma perfetto. Infanzia e maturità si fondono. Il secondo gioca invece sulla corrosione e la creazione di un effetto usurato su un elemento iconico quale il fiocco, volutamente esagerato su un abito mini e minimal.

SHARON CANDIDO_MILANO

Sharon ha scelto il bianco totale per esaltare la femminilità. Insieme con forme che si ispirano chiaramente al mondo maschile: pants dalle pieghe aperte per un effetto 40s, una camicia tuxedo completamente decostruita e una fascia da smocking che diventa un reggiseno. La sorpresa non si limita a ciò che si vede davanti, bensì prosegue sulla schiena grazie ad un turbinio di strisce con un'anima metallica che creano movimenti intersecandosi tra di loro.



I 4 migliori designers

Chiara Errica / Manuel Fino / Anna Berenato / Sonia Ciamprone

Credits

Francesco Polidori
Pietro Polidori
Pambianco
Maurizio Gonnella

Barbara LG Sordi
Federica Cassanmagnago
Pierangelo Teomaselli
Marco Manunta

MM Company
Lanfranchi Zip
Laura Pizzalunga
Erika Gallo

Davide Salvatore
Virginia Angius
Alessandra Curreli
Opera 3d

MUA

Models

ABOUT ACCADEMIA DEL LUSO / *Accademia del Lusso è l'istituto italiano specializzato nella formazione di figure professionali per i principali ambiti dei settori moda e design: stile, management, comunicazione, retail. È una realtà dinamica, competa e orientata al mondo del lavoro, nata nel 2005 per favorire l'incontro tra le aspirazioni degli allievi e le richieste sempre più selettive del sistema luxury. L'offerta formativa di Accademia del Lusso comprende Master, Post Diploma, Intensive Courses e Professional Courses. I corsi sono rivolti ai giovani diplomati e laureati che desiderano trasformare la passione per la moda o il design in una professione di alto profilo, ideali anche per chi già opera in questi settori e vuole approfondire le proprie competenze. Accademia del Lusso ha sede a Milano in via Montenapoleone 5 e a Roma in Piazza di Spagna 9, due luoghi simbolo della moda nel mondo.*